

ASILI NIDO

Può l'Unione Valdera sospendere la bollettazione dei Nidi privati come ha fatto per i Nidi pubblici?

Il Nido pubblico ha titolarità Pubblica e quindi la gestione delle rette è direttamente amministrata dall'Unione Valdera e dai Comuni aderenti. È chiaro che l'Ente Pubblico può decidere di sospendere l'emissione dei bollettini o di posticipare i pagamenti di quanto dovuto in autonomia, perché comunque sostiene l'onere e il costo delle proprie decisioni.

Il Nido a titolarità privata, proprio per la sua natura giuridica, ha un proprio potere decisionale e una propria responsabilità imprenditoriale e decide in maniera autonoma. L'Unione ha inviato una comunicazione ai Nidi a titolarità privata CONSIGLIANDO di non emettere le rette per il mese di marzo in attesa di vedere come si svilupperà la situazione, anche a fronte di possibili misure economiche compensative a favore dei datori di lavoro dei gestori privati.

Ho pagato la retta di marzo ma non ho potuto usufruire del servizio, la retta mi verrà rimborsata?

Il regolamento dei servizi educativi all'art.32 dispone che se un/una bambino/a risulti assente per un periodo inferiore o uguale a 5 gg per motivi di salute la retta per quel mese è ridotta al 50%, mediante la produzione del certificato medico. La fattispecie in essere riporta bambini/e che hanno frequentato il nido per 3 gg perché il servizio è stato sospeso sino al 3 aprile 2020 a causa dell'emergenza sanitaria e l'assenza del/la bambino/a è stata determinata da forza maggiore, in virtù dei DPCM del 04, 8 e 9 marzo 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-19" con i quali sono state sospese le attività formative, didattiche ed educative su tutto il territorio nazionale. Il caso in essere quindi non rientra in quanto stabilito dall'art.32 del regolamento servizi educativi. Le situazioni emergenziali (terremoti, chiusure improvvise per catastrofi o emergenze sanitarie) non sono regolamentate dal Regolamento Servizi Educativi e quindi, in mancanza di norme specifiche adatte alla situazione (es: COVID-19) che disciplinano il pagamento delle rette, il Nido privato si accorderà con il genitore per valutare se richiedere

o meno il pagamento dei 3 giorni di erogazione del servizio. Nel caso che il genitore abbia già versato la retta per il mese di marzo questa sarà sicuramente compensata nel momento di riapertura del servizio con le future rette da pagare.

Sono un gestore di un Servizio Nido accreditato con l'Unione Valdera e volevo sapere se l'Unione pagherà al Nido, come forma di sostegno, i buoni regionali finalizzati alla riduzione delle rette dei genitori del mese di marzo. Possiamo fatturare i buoni nido per il mese di marzo visto che i genitori mi hanno pagato la retta?

L'Unione Valdera ha presentato nell'anno 2019 un progetto alla Regione Toscana finalizzato all'abbattimento delle rette in favore dei/delle bambini/e frequentanti i Nidi privati accreditati per l'anno educativo 2019/2020 sulla base dell'attestazione ISEE presentata, al momento dell'iscrizione, dal genitore richiedente. A seguito della sospensione del servizio per emergenza sanitaria e quindi della NON FREQUENZA dei/delle bambini/e al Nido, l'Unione Valdera senza indicazioni precise da parte dall'ente finanziatore, Regione Toscana, non può erogare i buoni per la frequenza al Nido se quest'ultima non si è verificata.

Sono un gestore di un Servizio Nido accreditato con l'Unione Valdera e dato che per i dipendenti accediamo alle misure di sostegno previste dal decreto legge n. 18 del 17.03.2020, chiedo se era possibile attingere alle risorse del finanziamento statale per sostenere le spese fisse che comunque continuiamo ad avere.

L'Unione Valdera ha presentato nell'anno 2020 un progetto a valere sulle risorse ministeriali per l'anno solare 2020, secondo le priorità che la Regione e il Ministero hanno fornito, e in primis per il sostegno delle famiglie che iscrivono e fanno frequentare i/le bambini/e alle strutture educative, mediante riduzione delle rette di frequenza: tra le regole dell'avviso era ben chiaro che non si poteva presentare un progetto per sostenere le spese di gestione delle strutture educative. Anche in questo caso, senza indicazioni da parte del Ministero e della Regione, non è possibile destinare il finanziamento ad attività o ad azioni diverse di quelle indicate nel progetto presentato, come il sostegno alle strutture educative per i costi fissi.

Devo iscrivere mio figlio/a all'asilo nido per l'anno educativo 2020/2021. Quando

aprirà il bando per le iscrizioni?

Il bando per le iscrizioni agli asili nido dell'Unione Valdera per l'anno educativo 2020/2021 aprirà il prossimo 27 aprile. Ne daremo informazione sul sito dell'Unione Valdera ed attraverso gli organi di stampa

Il regolamento dei servizi educativi dell'Unione Valdera prevede che entro il 31/3 si possa cancellare dall'asilo nido mio/a figlio/a. È confermato questo termine?

L'Unione Valdera ha deciso di prorogare tale termine al 24 aprile, in attesa di ulteriori sviluppi rispetto all'emergenza Covid-19

SCUOLE INFANZIA PARITARIE

Sono un genitore di un/a bambino/a che frequenta una scuola infanzia paritaria ubicata in uno dei Comuni dell'Unione Valdera e ho pagato la retta del mese di marzo anche se la scuola era chiusa. Volevo sapere se mi saranno dati i buoni scuola regionali FSE per questo mese visto che mio figlio è rientrato nella graduatoria.

In questo caso specifico la Regione ha trasmesso questa comunicazione. “Preme, al riguardo, richiamare i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 e 9 marzo 2020, che dispongono, tra le altre cose, la sospensione delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado fino al 3 aprile 2020. In considerazione di quanto sopra espresso e alla luce delle richieste di informazioni che stanno pervenendo dal territorio in merito alla riconoscibilità dei buoni scuola a.s. 2019/2020, si ritiene, sebbene le scuole siano chiuse, di riconoscere i buoni scuola nel caso in cui la famiglia abbia comunque pagato le rette e sia in possesso di idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento”.

Comunicheremo sui canali ufficiali come le famiglie dovranno comportarsi per tale rimborso.

Sono una scuola paritaria associata alla FISM e ho seguito le indicazioni fornite dalla stessa FISM, ovvero in data 13 marzo la stessa ha dato indicazioni di richiedere la retta per intero, e a seguire, con successiva comunicazione, la FISM ha invitato le scuole infanzia paritarie a fare uno sconto del 65% sul totale della retta. La nostra scuola ha

richiesto per intero le rette, ora come ci dobbiamo comportare se la scuola non viene riaperta? Dobbiamo restituire le rette? Saremo sostenuti dai fondi statali o regionali per le spese fisse che comunque abbiamo anche se la scuola è chiusa?

Le scuole d'Infanzia paritarie sono private e anche in questo caso come per i Nidi privati l'Unione ha consigliato di non richiedere la retta del mese di marzo in attesa di ulteriori sviluppi della situazione. Quando la scuola riaprirà potrà compensare la retta del mese di marzo con le rette successive. L'Unione Valdera ha presentato nell'anno 2020 un progetto a valere sulle risorse ministeriali, secondo le priorità che la Regione e il Ministero hanno fornito, e in primis per il sostegno delle famiglie che iscrivono e fanno frequentare i/le bambini/e alle strutture educative, mediante riduzione delle rette di frequenza: tra le regole dell'avviso era ben chiaro che non si poteva presentare un progetto per sostenere le spese di gestione delle strutture educative. Anche in questo caso, senza indicazioni da parte del Ministero e della Regione, non è possibile destinare il finanziamento ad attività o ad azioni diverse di quelle indicate nel progetto presentato, come il sostegno alle strutture educative per i costi fissi.